

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	16
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_2684939854751
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S273
OGM - Modalità di individuazione	sopralluogo
OGM - Modalità di individuazione	dati bibliografici

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento parchi e giardini
CTG - Categoria	ARCHITETTURA DEI PARCHI E GIARDINI
OGD - Definizione	parco
OGT - Tipologia	commemorativo/ ai caduti della prima e della seconda guerra mondiale
OGN - Denominazione	Parco della Rimembranza di Gallipoli

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	LE
LCC - Comune	Gallipoli
LCI - Indirizzo	Viale Bovio, s.n.c.
LCV - Altri percorsi/specifiche	nei pressi della stazione e della Parrocchia del Sacro Cuore; altre vie: corso Roma, via XX Settembre
PVZ - Tipo di contesto	contesto urbano

## ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	si
----------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

DTP - Riferimento alla parte	parco della rimembranza e monumento ai caduti
------------------------------	---

## DTN - NOTIZIA STORICA

DTNS - Notizia (sintesi)	costituzione comitato
--------------------------	-----------------------

Il 27 dicembre 1922 il Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione, Dario Lupi, indirizzò a tutti i Regi Provveditori agli Studi una lettera circolare, disponendo “che le scolaresche d’Italia si facciano iniziatrici dell’attuazione di una idea nobilissima e pietosa: quella di creare in ogni città, in ogni paese, in ogni borgata, la Strada o il Parco della Rimembranza. Per ogni caduto nella grande guerra, dovrà essere piantato un albero”. Alla lettera fece seguito la pubblicazione sul “Bollettino Ufficiale” del Ministero della Pubblica Istruzione N. 52 del 28 dicembre 1922, della Circolare n. 73 del 27/12 /1922 contenente “Norme per i Viali e Parchi della Rimembranza”. La circolare ministeriale prevedeva la costituzione di appositi “Comitati

<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	esecutivi” con il compito di espletare tutte le procedure amministrative e logistiche per la buona riuscita dell’iniziativa e conteneva, inoltre, norme e indicazioni sulle modalità di realizzazione dei Parchi e dei Viali: dall’elenco delle specie arboree più idonee da piantare nelle diverse zone geografiche della Penisola alle opere necessarie per la messa a dimora degli alberi, dalle dimensioni dei sostegni di protezione in legno al testo e collocazione della targhetta metallica con il grado, le generalità e la causa di morte del caduto. Il Comune di Gallipoli risulta inserito nell’”ELENCO DEI COMUNI CHE HANNO COSTITUITO I COMITATI PER L’INAUGURAZIONE DEI VIALI E DEI PARCHI – PROVINCIA DI LECCE – TERRA D’OTRANTO – CIRCONDARIO DI GALLIPOLI (pag.173)”. L’obiettivo era quello di fare del Parco della Rimembranza il luogo sacro dedicato alla celebrazione della Nazione, un monumento alla memoria di chi per essa aveva combattuto fino alla morte, rinnovandone il ricordo attraverso gli alberi che sono “cose vive, simbolo terreno e appropriato della sopravvivenza fecondità del sangue versato per una idea immortale”.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1923/10/15
<b>DTSV - Validità</b>	ante
<b>DTSF - A</b>	1923/10/15
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	monumento ai caduti
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	costituzione comitato
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Il 31 marzo 1921 venne costituito un Comitato pro Monumento ai Caduti in guerra.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1921/03/31
<b>DTSF - A</b>	1921/03/31
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	monumento ai caduti
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	realizzazione
	Il 16 settembre del 1921 il Regio Commissario Prefettizio con delibera propria concesse la parte centrale del piazzale Giovanni Bovio per l’erezione del Monumento ai Caduti, in particolare per la realizzazione di una fontana-obelisco che potesse provvedere al fabbisogno della popolazione. I primi due bozzetti del monumento ad esedra, presentati

<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	il 12 agosto 1919 dall'architetto gallipolino Manfredi Franco non erano stati ritenuti adatti, mentre il progetto dell'architetto Angelo Crippa fu ritenuto soddisfacente. Tuttavia, a causa degli alti costi dovuti alla presenza di lastroni e bassorilievi in bronzo, anche quest'ultimo progetto venne modificato e venne realizzato un altro progetto dell'architetto Manfredi Franco, che ricalcava le linee architettoniche del progetto di Crippa. I lavori per la costruzione erano stati affidati, dopo una gara, all'imprenditore Assunto Salvatore Coluccia, il cui contratto venne stipulato il 31 agosto 1920. L'architetto Franco nominò, in sua assenza direttore dei lavori Giulio Pagliano. Nel marzo del 1922 il Comitato decise di fare una grande lotteria allo scopo di raccogliere fondi per completare l'opera. Il monumento, dedicato alla commemorazione dei gallipolini caduti nella guerra contro l'Austria, prevedeva alla base della stele, delle lapidi in marmo con i nomi degli eroi. Il Comitato decise, di far incidere solo i 75 nomi, quelli "dei militari morti per ferite riportate in combattimento".
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1921/09/16
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1921/09/16
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	monumento ai caduti
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	inaugurazione
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	L'inaugurazione del monumento, avvenne il 23 marzo 1924, in occasione della Celebrazione del quinto anniversario dell'istituzione dei Fasci di Combattimento. Ce ne danno conto le cronache dei giornali dell'epoca.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1924/03/23
<b>DTSF - A</b>	1924/03/23
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTT - Note</b>	Si rimanda al testo in allegato Cosimo Perrone, Il Monumento ai Caduti di Gallipoli, Regione Puglia CRSEC, Gallipoli 2004 per la consultazione degli articoli relativi alla cerimonia di inaugurazione pubblicati su Il Nuovo Salento, Mercoledì 25.3.1924 (pp.28-29) - Il Giornale d'Italia, Sabato 29.3.1924 (pp.33-34) - La Gazzetta di Puglia, Lunedì 24 marzo 1924 (pp.34-37) - Il Nuovo Salento, Martedì 25 marzo 1925 (pp.37-60)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	parco della rimembranza

<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	costituzione comitato
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Il 15 gennaio 1923 con Decreto emanato dalla Regia Amministrazione Scolastica Provinciale a firma del Regio Provveditore agli Studi di Lecce, Orazio Buonvino viene costituito un Comitato per la realizzazione del Parco della Rimembranza che aveva intrapreso azioni tese a sensibilizzare i cittadini per chiedere loro un contributo in denaro per far fronte alle spese per l'acquisto degli alberi (75 in totale, uno per ogni caduto). Si decise di piantare due file di giovani lecci per lato lungo il perimetro del piazzale lasciando libero il lato limitato da Corso XX Settembre, dove era collocata la Stazione Ferroviaria. Tale decisione fu molto combattuta perché si temeva che la vicinanza degli alberi alle abitazioni potessero danneggiare le costruzioni stesse.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1923/01/15
<b>DTSF - A</b>	1923/01/15
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTP - Riferimento alla parte</b>	parco della rimembranza
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	inaugurazione
<b>DTNN - Notizia (dettaglio)</b>	Gli alberi del Parco della Rimembranza furono messi a dimora e l'11 dicembre 1932 fu inaugurato alla presenza di Achille Starace. Al centro dell'area rettangolare fu collocato il Monumento ai caduti e simmetricamente poste aiuole circolari con palme. Sul lato S faceva da sfondo la nuova Chiesa del Borgo, opera dell'arch. Luigi Pastore.
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1932/12/11
<b>DTSF - A</b>	1932/12/11
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	ICCD
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Urbano, Anna Pia
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2019
<b>CMM - Motivo della redazione del MODI</b>	Censimento all'interno del Progetto "Narrando i territori della Grande Guerra attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza"
<b>IMD - MIGRAZIONE DATI NELLE SCHEDE DI CATALOGO</b>	
<b>IMDT - Tipo scheda</b>	PG
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1

## DA - DATI ANALITICI

### DES - Descrizione

Il Parco della Rimembranza ha forma rettangolare, si sviluppa in piano ed è circondato da strade carrabili. Gli alberi di leccio, in origine 75, sono ancora disposti su due file parallele in corrispondenza di viale Giovanni Bovio; si conservano 4 alberi su via Roma e sono stati collocati 2 alberi su via XX Settembre. La pavimentazione dell'area è suddivisa da 5 cerchi. In corrispondenza delle loro intersezioni sono ricavate aiuole dalle forme mistilinee. In corrispondenza del secondo cerchio a S è collocato il Monumento ai caduti. Il parco ospita una fontana ed un parco giochi. La pavimentazione è bicolore in cemento.

### AID - APPARATO ICONOGRAFICO/DECORATIVO

#### AIDO - Tipo

apparato decorativo

#### AIDI - Identificazione

Monumento ai Caduti

### AIDD - Descrizione

Il Monumento ai Caduti, progettato dall'ing. Manfredi Franco, architetto esercente in Napoli e realizzato da Assunto Salvatore Coluccia, è costituito da un grandioso obelisco stilizzato, sorretto da un solenne piedistallo, decorato con timpani triangolari e recante su quattro facce lapidi marmoree a caratteri romani, una con il bollettino della Vittoria e tre con l'elenco alfabetico dei gloriosi caduti Gallipolini. Presenta una grandiosa vasca a quattro anse, poggiante sopra un'ampia gradinata. Era racchiuso da una ringhiera di ferro battuto, lavoro della Scuola d'Arte diretta dall'ing. Paolo Sanò e nel recinto troneggiavano quattro bombarde e due cannoni da 75 con affusto provenienti dal bottino tolto al nemico il 4 novembre 1918, fusi nel Secondo conflitto mondiale. Furono eliminati anche i fasci littori collocati ai quattro spigoli del piedistallo.

## UT - UTILIZZAZIONI

### UTU - DATI DI USO

#### UTUR - Riferimento alla parte

parco

#### UTUT - Tipo

attuale

#### UTUF - Funzione

parco

### CNU - CONDIZIONE D'USO

#### CNUV - Visitabile

aperto al pubblico

#### CNUS - Specifiche

uso frequente

## CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

#### STCP - Riferimento alla parte

parco

#### STCC - Stato di conservazione

mediocre

#### STCS - Specifiche

mancanza di parti

#### STCN - Note

Conserva l'originale connotazione. Sono presenti numerosi esemplari degli alberi originari (lecci) ed il Monumento ai Caduti. Sono assenti le targhette in ferro smaltato con "NOMINATIVO CADUTO, GRADO, DATA ELENCO CADUTI NELLA GUERRA DEL 1915-1918" in origine collocate sugli alberi.

### RST - INTERVENTI

#### RSTP - Riferimento alla parte

parco

<b>RSTI - Tipo intervento</b>	lavori di manutenzione straordinaria
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	XX sec
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Rifacimento pavimentazione con disegno a cerchi in cemento bicolore e sistemazione aiuole.
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Comune di Gallipoli

### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

#### **AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Manfredi Franco
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	notizie prima metà sec. XX
<b>AUTR - Ruolo</b>	architetto
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>AUTZ - Note</b>	monumento ai caduti

#### **AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome di persona o ente</b>	Assunto Salvatore Coluccia
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	notizie prima metà sec. XX
<b>AUTR - Ruolo</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia

### **GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	17.988266
<b>GECY - Coordinata y</b>	40.056392
<b>GECS - Note</b>	georeferenziazione in corrispondenza del Monumento ai Caduti
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google maps
<b>GPBT - Data</b>	2019/00/00
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	(4530261) <a href="https://www.google.it/maps">https://www.google.it/maps</a>

### **CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

#### **CTS - DATI CATASTALI**

<b>CTSC - Comune</b>	Comune di Gallipoli
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto misto
<b>CTSF - Foglio/data</b>	46
<b>CTSN - Particelle</b>	1645

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Gallipoli

## **DO - DOCUMENTAZIONE**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	LE_Gallipoli_01
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Anna Pia Urbano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	LE_Gallipoli_01.jpeg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	LE_Gallipoli_02
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Anna Pia Urbano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	LE_Gallipoli_02.JPG

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	LE_Gallipoli_03
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Anna Pia Urbano
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	LE_Gallipoli_03.jpeg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	LE_Gallipoli_04
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Anna Pia Urbano

<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	LE_Gallipoli_04.JPG
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	LE_Gallipoli_A1
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	foto aerea con delimitazione dell'area
<b>DRAF - Formato</b>	pdf
<b>DRAA - Autore</b>	Anna Pia Urbano
<b>DRAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>DRAC - Collocazione</b>	Archivio ICCD
<b>DRAK - Nome file digitale</b>	LE_Gallipoli_A1.pdf
<b>DRAW - Indirizzo web (URL)</b>	Google Earth Pro
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA E CARTOGRAFICA</b>	
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	LE_Gallipoli_C1
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAF - Formato</b>	pdf
<b>DRAS - Scala</b>	1:2000
<b>DRAA - Autore</b>	Anna Pia, Urbano
<b>DRAD - Riferimento cronologico</b>	2019/00/00
<b>DRAC - Collocazione</b>	Archivio ICCD
<b>DRAK - Nome file digitale</b>	LE_Gallipoli_C1.pdf
<b>DRAW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://geoportale.cartografia.agenziaentrate.gov.it/">https://geoportale.cartografia.agenziaentrate.gov.it/</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	LE_Gallipoli_D1
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione /titolo</b>	Foto storiche
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1920,1930 ca
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ICCD
<b>FNTS - Collocazione</b>	Archivio ICCD
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	LE_Gallipoli_D1.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	Dettaglio in allegato
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	



<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LUPI 1923
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lupi Dario, Parchi e viali della Rimembranza, R. Bemporad e figlio, Firenze, 1923
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LE_Gallipoli_BIBL1
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Cosimo Perrone, Il Monumento ai Caduti di Gallipoli, Regione Puglia CRSEC, Gallipoli 2004
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.pugliadigitalibrary.it/media/00/00/38/1266.pdf">http://www.pugliadigitalibrary.it/media/00/00/38/1266.pdf</a> (consultazione: 12/2019)